



Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media
05012 ATTIGLIANO (TR) - Via Monserrato, 38 - Tel. 0744/994255- Fax 0744/994356
Cod. Mecc. TRIC810005 - E-Mail tric810005@istruzione.it - C.F.80010630558

ISTITUTO COMPRENSIVO ATTIGLIANO-GUARDEA

VADEMECUM PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I° CICLO DELL'ISTRUZIONE

A.S. 2018/2019

Indice

1. Indicazioni per non ammettere un alunno all'esame di licenza media....	03
Delibera del Consiglio di classe per l'ammissione Esami	05
1.2 Codice deontologico esami di stato.....	06
2. Il Giudizio di Idoneità.....	06
2.1. Modello per il giudizio di ammissione all'esame di licenza media.....	07
3.1. Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione.....	08
3.1.1. Griglia per la correzione della prova scritta di italiano.....	10
3.1.2. Criteri di valutazione della prova scritta di italiano degli alunni non italofoeni.....	12
3.2. Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri.....	13
4.2.1. Griglia per la correzione della prova scritta di matematica.....	13
3.3. Prova scritta di lingua, indicazioni e criteri.....	14
3.3.1. Griglia per la correzione della prova scritta di lingua	15
3.4. La prova nazionale, indicazioni legislative.....	17
4. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio.....	19
6.1. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni non italofoeni con competenze linguistiche limitate.....	19
7. Criteri di valutazione del colloquio.....	20
8. Griglia di valutazione del colloquio.....	21
9. Esito dell'esame	24
9.1. Attribuzione della lode.....	26
9.2. Indicazioni per i non licenziamenti	27
10. Indicazioni legislative concernenti l'esame di licenza media di alunni con disabilità.....	28
11. Indicazioni legislative concernenti l'esame di licenza media di alunni non italofoeni	29
13. Certificazione competenze.....	30
14. Modello Certificazione competenze	31



Indicazioni per la ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio l'ammissione all'esame è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione, pur in presenza dei requisiti sopra citati.





Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10



CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI	
FREQUENZA	<p>L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).</p> <p><i>N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.</i></p> <p>Il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente nei confronti di deroghe per: motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare.</p>
COMPORAMENTO	<p><i>Non vengono ammessi all'esame di stato coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (statuto delle studentesse e degli studenti articolo 4 commi 6 e 9</i></p>

	<i>bis del DPR n. 249/1998)</i>
MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame finale tenendo conto dei criteri definiti dal collegio docenti e qualora i membri dello stesso ritengano che la sua non ammissione all'esame rappresenti una possibilità di recupero.

Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

-  allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe,
-  i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto,
-  i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento (¹)
-  i docenti incaricati delle attività alternative partecipano agli scrutini.

In caso di ammissione all'esame conclusivo del ciclo è opportuno tenere presente che:

-  nella scheda di valutazione degli alunni ammessi all'esame conclusivo alla fine del ciclo di studi possono essere presenti voti inferiori a 6/10 (la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica);
-  nel caso in cui l'ammissione all'esame sia comunque deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultima alla famiglia dell'alunno in maniera tempestiva.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

1. **“in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo”** (C.M. n.49 del 20/05/2010)
2. l'eventuale non ammissione va deliberata all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di Classe;
3. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
4. nel caso di una non ammissione per “mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento” è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,

1

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico.

- b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline,
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente;
5. **le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi** (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

1.1 Modello comunicazione alle famiglie ammissione a maggioranza all'esame di Stato.

Anno scolastico 2016-2017

Alunno.....

Classe

Delibera del Consiglio di classe per l'ammissione Esami

(1) Legge 169/08 art.3 c.3 C.M. 50 del 20/5/09 art.1 p.1.2

(2) Legge 169/08 art.3 c.3 ed art.2 c.3 C.M. 49 del 20/5/09 art.2 c.1.2

Alunno.....

Classe

Delibera del Consiglio di classe per l'ammissione agli Esami

Il CDC in considerazione dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto alla situazione iniziale sul piano formativo relativamente a: (apporre una crocetta accanto all'indicatore selezionato)

- Progressione nell'apprendimento
- Progressione nel processo di autonomia
- Acquisizione di conoscenze/abilità minime nella disciplina.....
- Livello di impegno
- Livello di partecipazione alle attività formative
- Altro.....

.....

.....

DELIBERA a MAGGIORANZA

l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Punti di debolezza

.....

.....

Orientamento per le attività di recupero / consolidamento

L'alunno deve recuperare le carenze emerse riguardo a:

CONOSCENZE /CONTENUTI

PRODUZIONE

METODO di STUDIO

IL Docente coordinatore del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Data dello scrutinio.....

1.2 CODICE DEONTOLOGICO ESAMI DI STATO

Ogni insegnante coinvolto negli Esami di Stato si impegna a:

- Creare un clima sereno durante la conduzione delle prove di esame, prestando attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento.
- Garantire il regolare svolgimento delle prove scritte.
- Accertare il grado di maturità raggiunto dall'alunno attraverso domande che spazino tra i diversi ambiti disciplinari.
- Garantire agli allievi equanimità e trasparenza nei giudizi, secondo le griglie approvate dal CdU (si allegano tali griglie al presente documento).
- Per gli alunni con maggiori difficoltà si terrà conto del percorso formativo del triennio, nonché dei particolari talenti evidenziati.
- In sede di colloquio orale, verranno analizzate e commentate criticamente le prove scritte, comunicando agli alunni il punteggio conseguito.

2. Il giudizio di idoneità

L'articolo 2 della C.M. n.49 del 20 maggio 2010, confermando quanto riportato nel DPR 122/2009, il quale accoglie e coordina la precedente normativa in merito, recita così:

... Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado...

In merito alla formulazione del giudizio di idoneità, nell'ambito del Collegio dei Docenti del 20 aprile 2016 (delibera n. 55), si è deciso formulare tale giudizio calcolando una media ponderata che tenga conto delle seguenti voci:

- * *media dei voti disciplinari che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito del secondo quadrimestre della classe terza (viene esclusa dalla media la valutazione di religione)*
- * *progressi registrati nel corso del triennio (media in decimi del giudizio globale, o livello di maturazione globale raggiunto, riportato dall'alunno a fine anno nelle classi prima e seconda)*

Giudizio di ammissione agli Esami di Stato

1^ fascia 9-10

Nel corso del triennio l'alunno ha conseguito una (piena – completa – costruttiva) consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, dimostrando un atteggiamento (sicuro – propositivo – maturo) di fronte ai problemi e mantenendo (ottimi – positivi - costruttivi – validi) rapporti con i docenti e con i compagni nel (pieno) rispetto dell'ambiente. Ha partecipato con (proficuo – costante – notevole) impegno e (costante – notevole – proficuo) interesse all'attività didattiche sviluppando un metodo di studio (organico – proficuo – produttivo – sicuro). Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta (avanzato).

2^ fascia 7-8

Nel corso del triennio l'alunno ha conseguito una (buona - corretta) consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, dimostrando un atteggiamento (positivo - corretto) di fronte ai problemi e mantenendo (buoni – positivi - corretti – efficaci) rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto dell'ambiente. Ha partecipato con (appropriato – costante – continuo - regolare) impegno e (adeguato - opportuno) interesse alle attività didattiche sviluppando un metodo di studio (ordinato – generalmente produttivo – organico – organizzato – appropriato - sistematico). Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta (intermedio - base).

3^ fascia 6

Nel corso del triennio l'alunno ha conseguito una (modesta per 5) consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, dimostrando un atteggiamento (generalmente positivo) di fronte ai problemi e mantenendo (corretti) rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto dell'ambiente. Ha partecipato con (saltuario – superficiale – parziale – minimo - vario) impegno e (settoriale – poco – costante - scarso) interesse alle attività didattiche sviluppando un metodo di studio (affrettato – dispersivo – approssimativo – non organizzato sufficientemente, globalmente o generalmente organizzato – incerto - adeguato). Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta (iniziale).

Giudizio di non ammissione agli esami

Nel corso del triennio l'alunno ha conseguito una modesta consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, dimostrando un atteggiamento (passivo – poco adeguato) di fronte ai problemi e mantenendo rapporti (non sempre corretti – sporadici – parziali) con i docenti e con i compagni. Ha partecipato alle attività didattiche con (discontinuo e superficiale – minimo – scarso) impegno e interesse (molto limitato) non portando a termine gli impegni scolastici. [A causa dell'elevato numero di assenze (superiore al limite previsto dalla normativa vigente)], non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace e non ha raggiunto un (sufficiente – accettabile) livello delle competenze disciplinari e trasversali.

3. Prove scritte d'esame

Le prove scritte per l'esame di Stato al termine del primo ciclo continuano a riguardare, come per il passato, l'italiano, la matematica e le lingue straniere.

Per gli alunni con disabilità sono predisposte prove di esame, comprensive della prova a carattere nazionale INVALSI, specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

Relativamente agli alunni Bes, la nota Miur 3 giugno 2014 prot. N. 3587 precisa che: "per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con Dsa".

È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3".

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. In particolare, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

Al candidato può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.


Per le prove scritte, ad ogni criterio di valutazione va attribuito un voto intero. Il voto globale, se decimale, va arrotondato per eccesso a partire dal decimale 0,5.


3.1. Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione


L'articolo 7 del DM n. 741/1017 esplicita che

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni .

Nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, la prova di italiano si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare riferimento alle seguenti tipologie

 *testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia*

 *testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento*

 *comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di formulazione.*

La prova scritta di Italiano sarà strutturata in modo tale da permettere ai candidati “di esprimere liberamente se stessi” e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- **Aderenza alla traccia e ricchezza dei contenuti**
- **Coerenza e Comprensione (per la terza traccia)**
- **Fluidità e proprietà lessicale**
- **Correttezza orto-morfo-sintattica**

3.1.1. Griglia per la correzione della prova scritta di italiano

1) ADERENZA ALLA TRACCIA E RICCHEZZE DEI CONTENUTI		
Gravemente insufficiente	4	Fuori tema, il contenuto è povero incompleto o non appropriato
Minimo	5	Non pertinente, contenuto superficiale e considerazioni ovvie
Iniziale	6	Attinente in modo parziale al tema proposto, affiora solo l'informazione di carattere generale, con alcuni luoghi comuni, il contenuto è sufficiente ma non ricco, tratta in maniera accettabile i concetti fondamentali
Base	7	Abbastanza pertinente, non coglie però tutti gli spunti presenti nella traccia, contenuto completo ma non adeguatamente approfondito
Intermedio	8	Pertinente ed esauriente, completo, ben argomentato e con spunti di riflessione personale
Avanzato	9-10	Pienamente pertinente ed esauriente, impostato con originalità, ampio approfondito e pertinente personalmente rielaborato

2) COERENZA E COMPRESIONE		
Gravemente insufficiente	4	Disorganico con contraddizioni
Minimo	5	Talvolta confuso e scarsamente organico
Iniziale	6	Talvolta confuso, vi è tuttavia una idea di fondo coerente

		soprattutto nei concetti fondamentali
Base	7	Generalmente logico e coerente, qualche difficoltà nella connessione degli argomenti
Intermedio	8	Buona elaborazione, buone connessioni logiche
Avanzato	9-10	Ampio, approfondito Armonico e organicamente strutturato

3) FLUIDITA' E PROPRIETA' LESSICALE		
Gravemente insufficiente	4	Molti termini impropri, errati; uso di ripetizioni
Minimo	5	povertà lessicale e uso improprio di alcuni termini
Iniziale	6	Alcune improprietà terminologiche, uso del lessico generalmente appropriato
Base	7	Appropriato, con poche ripetizioni
Intermedio	8	Appropriato, senza ripetizioni, sa usare i termini specifici della disciplina
Avanzato	9-10	Espressivo, ricco, appropriato; usa in modo corretto ampio e consapevole anche termini e "figure"

<u>4) CORRETTEZZA ORTO-MORFO-SINTATTICA</u>		
Gravemente insufficiente	4	Errori di grammatica gravi e numerosi, il testo non è del tutto comprensibile.
Minimo	5	Diversi/ alcuni errori grammaticali, espressione contorta e scorretta.
Iniziale	6	non presenta errori gravi, oppure presenta diversi errori lievi, espressione non sempre scorrevole, ma sostanzialmente corretta
Base	7	Generalmente corretto, con lievi sviste chiaramente di distrazione; espressione generalmente chiara e corretta.
Intermedio	8	Pienamente corretto; espressione scorrevole, periodi equilibrati
Avanzato	9-10	Pienamente corretto anche in termini e forme di uso non comune; espressione scorrevole anche nell'uso di strutture complesse, periodi logici, espressivi, armoniosi

3.1.2. Criteri di valutazione della prova scritta di italiano degli alunni non italofofi

Come già espresso nel precedente paragrafo 3, gli alunni stranieri svolgeranno le medesime prove degli altri candidati, tuttavia in sede di valutazione, verranno privilegiati i criteri inerenti la qualità e l'organizzazione del contenuto e minor peso verrà dato alla correttezza orto-morfo-sintattica.

3.2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, indicazioni e criteri

L'articolo 7 del DM n. 741/1017 esplicita che

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. *problemi articolati su una o più richieste*
2. *quesiti a risposta aperta*
3. *nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale*
4. *qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.*

La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

la prova scritta di matematica verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- **Conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico**
- **Capacità di applicare le conoscenze acquisite riconoscendo e utilizzando sistemi logici**

3.2.1. Griglia per la correzione della prova scritta di matematica

CRITERI DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA			
voti	Obiettivi di apprendimento		Riferimento alle competenze
	Conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico	Capacità di applicare le conoscenze acquisite riconoscendo e utilizzando sistemi logici	Rispettare le procedure di ideazione, pianificazione, risoluzione di elaborati e applicare il pensiero logico-matematico
10	Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico Sa rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite Legge e comprende un qualsiasi testo	Riconosce e applica relazioni e proprietà Padroneggia in modo sicuro i procedimenti di calcolo Usa in modo appropriato simboli e relazioni grafiche	Organizza adeguatamente i più opportuni procedimenti risolutivi e procede in modo corretto analizza criticamente i

			dati e sceglie il modo più opportuno per rappresentarli
9	Memorizza in modo ordinato appropriato il linguaggio specifico Sa rielaborare le conoscenze acquisite Legge e comprende un qualsiasi testo	Riconosce e applica relazioni e proprietà È sicuro nel calcolo Usa in modo appropriato simboli e relazioni grafiche	Organizza i più opportuni procedimenti risolutivi e procede in modo corretto analizza criticamente i dati e sceglie il modo più opportuno per rappresentarli
8	Individua le informazioni necessarie, conosce gli Argomenti trattati Sa esporre utilizzando un linguaggio specifico	Riconosce sostanzialmente relazioni e proprietà Applica opportunamente procedimenti di calcolo Ha una buona padronanza nell'uso di simboli e grafici	È autonomo nel mettere in relazione dati e quesiti che risolve in modo sostanzialmente corretto utilizza adeguatamente rappresentazioni grafiche
7	Conosce i concetti essenziali degli argomenti trattati e espone utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	Applica riproducendo situazioni note Riconosce parzialmente relazioni e proprietà Esegue calcoli e semplici espressioni	Procede in modo abbastanza sicuro nella Risoluzione di problemi noti
6	Conosce i concetti essenziali degli argomenti Trattati ed espone utilizzando un linguaggio Semplice e abbastanza corretto	Applica riproducendo situazioni note Riconosce parzialmente relazioni e proprietà Esegue calcoli e semplici espressioni	Individua i dati di semplici problemi che rappresenta graficamente con qualche incertezza. Schematizza il problema e procede nella risoluzione del problema solo nella fase iniziale.
5	Conosce in modo frammentario gli argomenti	Applica solo se guidato schemi e procedimenti	È incerto o dispersivo nel

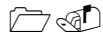



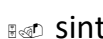
	Espone con difficoltà Conosce parzialmente simboli e termini specifici	È incerto nel calcolo e nelle espressioni Riconosce solo rappresentazioni grafiche più comuni	formulare ipotesi risolutive e non procede nella risoluzione del problema
4	Non conosce i concetti essenziali degli argomenti trattati Non sa descrivere figure e grafici	È scorretto nel calcolo, confonde i procedimenti	Non si orienta anche se guidato

3.3. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, indicazioni e criteri

La prova scritta di lingua relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa in particolare al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, una per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento.

-  Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
-  completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
-  elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
-  lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
-  sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

La prova scritta di lingua straniera verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

Questionario	Lettera
✓ Comprensione	✓ Presentazione grafica
✓ Rielaborazione	✓ Coerenza alla traccia

✓ Ricchezza di contenuto	✓ Correttezza ortografica, sintassi strutture grammaticali
✓ Correttezza ortografica, sintassi strutture grammaticali	✓ Lessico usato
✓ Lessico usato	✓ Ricchezza di contenuto

Per i candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, la commissione sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva delle prove scritte.

- **3.3.1. Griglia per la correzione della prova scritta di lingua straniera**
-

- **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D' ESAME (QUESTIONARIO) DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**
-
- **a) Comprensione**
- **10: il messaggio è stato completamente compreso in tutte le sue richieste**
- **9: il messaggio è stato compreso nel 90% delle richieste**
- **8: il messaggio è stato compreso nel 75% delle richieste**
- **7: il messaggio è stato compreso nel 65% delle richieste**
- **6: il messaggio è stato interpretato correttamente solo per il 55% delle richieste**
- **5: il messaggio è stato interpretato correttamente in pochi punti**
- **4: il messaggio è stato interpretato in modo del tutto errato**
-
- **b) Rielaborazione**
- **10: rielabora in modo proprio, corretto e pertinente**
- **9: rielabora in modo corretto e pertinente ma con alcune variazioni**
- **8: rielabora in modo pertinente ma con poche variazioni**
- **7: rielabora in modo corretto ma semplice**
- **6: rielabora in modo semplice copiando gran parte del testo**
- **5: rielabora poco e non sempre correttamente, copiando gran parte del testo**
- **4: non rielabora limitandosi solo a copiare il testo e non correttamente**
-
- **c) Ricchezza di contenuto**
- **10: il contenuto è molto ricco**
- **9: il contenuto è ricco**
- **8: il contenuto è abbastanza ricco**

- **7: il contenuto è adeguato**
- **6: il contenuto è abbastanza adeguato**
- **5: il contenuto è povero**
-
- **d) Correttezza ortografica, sintassi strutture grammaticali**
- **10: nessuno o massimo 1 errore**
- **9: pochi errori che comunque non riducono la comprensione**
- **8: alcuni errori che comunque non riducono la comprensione**
- **7: alcuni errori che riducono di poco la comprensione**
- **6: vari errori che permettono la comprensione del messaggio ma lo rendono impreciso**
- **5: molti errori che riducono notevolmente la comprensione**
- **4: troppi errori che rendono incomprensibile il messaggio**
- **e) Lessico usato**
- **10/9: ricco e appropriato**
- **8: appropriato**
- **7: quasi sempre appropriato**
- **6: semplice**
- **5: povero e ripetitivo**
- **4: carente / inappropriato**
-
-
-
- **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D' ESAME (LETTERA) DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**
-

- a) **Presentazione grafica**
- **9/10: completa**
- **8/7: abbastanza completa**
- **6: adeguata**
- **5: incompleta**
- **4: inadeguata**
- b) **Coerenza alla traccia**
- **10: il messaggio è completamente coerente con la traccia**
- **9: il messaggio è coerente in quasi tutte le richieste della traccia**
- **8: il messaggio è coerente nella maggior parte delle richieste della traccia**
- **7: il messaggio è coerente nella maggior parte delle richieste della traccia ma con delle incertezze**
- **6: il messaggio è coerente solo per la metà dei punti della traccia**
- **5: il messaggio è coerente in pochi punti della traccia**
- **4: il messaggio non è coerente in nessun punto con la traccia**
-
- c) **Correttezza ortografica, sintassi strutture grammaticali**
- **10: nessun o massimo 1 errore**
- **9: pochi errori che comunque non riducono la comprensione**
- **8: alcuni errori che comunque non riducono la comprensione**
- **7: alcuni errori che riducono di poco la comprensione**
- **6: vari errori che permettono la comprensione del messaggio ma lo rendono impreciso**
- **5: molti errori che riducono notevolmente la comprensione**
- **4: troppi errori che rendono incomprensibile il messaggio**
- d) **Lessico usato**

- **10/9: ricco e appropriato**
- **8: appropriato**
- **7: quasi sempre appropriato**
- **6: semplice**
- **5: povero e ripetitivo**
- **4: carente / inappropriato**
-
- **e) Ricchezza di contenuto**
- **10: il contenuto è molto ricco**
- **9: il contenuto è ricco**
- **8: il contenuto è abbastanza ricco**
- **7: il contenuto è adeguato**
- **6: il contenuto è abbastanza adeguato**
- **5: il contenuto è povero**
- **4: il contenuto è scarso**
-
-
-
- **PUNTEGGIO**
-
- **Ogni descrittore vale 10 PUNTI, così ripartiti:**
-
- **VOTAZIONE PUNTEGGIO**
- **10 10 punti**
- **9 9 punti**

- **8 8 punti**
- **7 7 punti**
- **6 6 punti**
- **5 5 punti**
- **4 3-4 punti**
-
- **Ad ogni singola prova viene attribuito un punteggio massimo di 50 punti.**
- **Il voto finale della prova di lingue straniere è attribuito in base alla seguente griglia, con un punteggio massimo di 100 punti.**
-
- **VOTAZIONE PUNTEGGIO**
- **10 95-100 punti**
- **9 85-94 punti**
- **8 75-84 punti**
- **7 65-74 punti**
- **6 55-64 punti**
- **5 45-54 punti**
- **4 0-44 punti**
-
-
-
-

•

3.4. La prova nazionale, indicazioni legislative

Art. 1 – l'articolo 7 del DL n. 62/2017 stabilisce che la prova INVALSI non sarà più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresenta un momento distinto. La prova riguarderà italiano, matematica e inglese e faranno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle indicazioni nazionale per il curricolo.

Le prove si svolgeranno entro il mese di aprile e saranno somministrate mediante computer.

La partecipazione alla prova è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di stato.

I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunno nelle prove di italiano, matematica e inglese sono allegati, a cura dell' INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per gli alunni assenti per gravi documentati motivi è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva.

A seconda del numero di computer disponibili e collegati a Internet, ciascuna istituzione scolastica potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento della prova. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente o anche parte di una classe in un arco temporale compreso tra cinque e quindici giorni.

La prova di inglese riguarderà la comprensione della lingua scritta, e orale e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico.

PROVA NAZIONALE (PROVA INVALSI)	
DATA	Aprile 2018
DURATA	150 minuti 8.30-9.45 prova di matematica 9.45-10.00 intervallo 10.00-11.15 prova di italiano N.B. durante l'intervallo gli alunni rimangono in silenzio al proprio posto.
MATERIE ED ARGOMENTI sul sito INVALSI saranno fornite indicazioni operative, dal mese di gennaio saranno resi disponibili alcuni esempi di prova	MATEMATICA: la sezione di matematica prevede quesiti a scelta multipla e risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni. ITALIANO: la sezione di italiano è divisa in due parti parte A: comprensione della lettura, ovvero un testo narrativo ed uno espositivo seguito da quesiti; parte B: riflessione sulla lingua, serie di quesiti a scelta multipla e a risposta aperta su conoscenze grammaticali. N.B. la struttura della prova è analoga a quella dello scorso anno scolastico; nei siti www.invalsi.it

	www.matematicamente.it e soprattutto nel Sito della Scuola www.istitutocomprendivoattigliano.it Sezione Alunni è possibile trovare esempi di prove nazionali da utilizzare per abituare gli alunni alla tipologia di prova.
MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE	Tramite computer (CBT)
ALUNNI STRANIERI	Gli alunni con cittadinanza non italiana (a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia) saranno sottoposti alla prova nazionale come gli altri discenti (si dovrà barrare –per meri fini statistici - nel modulo Invalsi la voce “alunno straniero”).
ALUNNI CON DSA DISTURBO SPECIFICO DELL’APPRENDIMENTO (dislessia, discalculia ecc.)	Solo gli alunni che possono contare su una certificazione di disturbo specifico dell’apprendimento hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per svolgere la prova nazionale (15’ in più rispetto ai compagni) e ad utilizzare durante la prova nazionale strumenti dispensativi e compensativi (calcolatrice, tavola pitagorica, computer con programma di sintesi vocale, computer con programma di correzione automatica, ecc.). L’INVALSI predispone una versione informatizzata della prova nazionale per i candidati con disturbo specifico di apprendimento per i quali ciascuna istituzione scolastica abbia fatto richiesta all’INVALSI in tempo utile e, comunque, non oltre il giorno precedente la prova.
ALUNNI CON DISABILITÀ	Per gli alunni con disabilità la prassi è la seguente: possono essere previste dai docenti adeguate misure compensative e dispensative, nel caso tali misure non fossero sufficienti il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti dalla prova ovvero disporre l'esonero.
ALUNNI NON VEDENTI	Per gli alunni non vedenti e/o con disabilità visiva, l’INVALSI provvede alla predisposizione della prova nazionale secondo le modalità indicate dalla scuola (copia ingrandita, copia su supporto digitale, copia in formato Braille). N.B. tale situazione va tempestivamente segnalata all’Invalsi e poi riportata nella compilazione del Repor Dati a cura dell’istituto.
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA INVALSI	




4. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

La normativa vigente articolo 8 comma cinque del DL n.62/2017 prevede che:

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentare, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Viste tali premesse si eviterà che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento, così come si impedirà che si trasformi in mero esercizio verboso. Pertanto il colloquio non deve consistere in una somma di colloqui distinti ... Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

È inoltre opportuno ricordare che il colloquio pluridisciplinare:

-  viene condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice,
-  deve consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno,
-  potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

Nel condurre il colloquio, dunque, la Commissione prevede che:

Tutti gli alunni inizieranno il colloquio presentando un loro prodotto multimediale o di altra natura, riguardante una sola disciplina o un'attività laboratoriale significativa, affrontata nel corso del triennio. L'esame sarà poi condotto dagli insegnanti sugli argomenti trattati durante l'anno scolastico. Per coloro che hanno effettuato un buon percorso triennale, il colloquio accerterà :

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi e sintesi;
- correttezza ed efficacia dei vari linguaggi utilizzati;
- capacità di compiere opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati.

Gli alunni che hanno incontrato maggiori difficoltà saranno guidati nell'effettuare semplici collegamenti.

Gli insegnanti pertanto accerteranno:

- la semplice acquisizione di contenuti
- capacità di sintesi
- acquisizione di competenze personali, anche a carattere operativo
- esposizione semplice, ma chiara.

4.1. Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni non italofoeni con competenze linguistiche limitate

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione.

4.1.2 Criteri essenziali per la conduzione del colloquio per gli alunni con bisogni educativi speciali

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a diminuire la tensione, seguendo però i criteri di conduzione del colloquio.

5 - Criteri di valutazione del colloquio

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- ✓ la capacità di affrontare la prova;
- ✓ la capacità di stabilire nessi e collegamenti tra le discipline;
- ✓ la capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, contenuti ed esperienze;
- ✓ la correttezza e la chiarezza espositiva;
- ✓ la padronanza dei linguaggi specifici.

5.1. Criteri di valutazione del colloquio per gli alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate

La Commissione valuterà il colloquio dando un maggior peso ai seguenti criteri concordati:

- ✓ la capacità di affrontare la prova;
- ✓ la capacità di stabilire nessi e collegamenti tra le discipline;
- ✓ la capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, contenuti ed esperienze.

5.1.2 Criteri di valutazione del colloquio per gli alunni con bisogni educativi speciali

La Commissione valuterà il colloquio dando un maggior peso ai seguenti criteri concordati:

- ✓ la capacità di affrontare la prova;
- ✓ la capacità di rielaborare, anche con valutazioni personali, contenuti ed esperienze.

6. Griglia di valutazione del colloquio

Punti / Descrittori	5/6	4	3	2	1
 Il livello di preparazione raggiunta.	sa affrontare un colloquio in modo sicuro e disinvolto, sa spaziare fra le varie tematiche seguendo un ragionamento logico.	sa affrontare un colloquio in modo sicuro, sa trovare collegamenti fra le varie tematiche procedendo in modo organico e razionale.	sa affrontare un colloquio in modo equilibrato, sa trovare i collegamenti più evidenti fra le varie tematiche seguendo un filo logico.	affronta un colloquio in modo esitante, deve essere indirizzato nel trovare i collegamenti fra le varie tematiche, ma nella loro esposizione segue un filo logico.	affronta un colloquio in modo insicuro, deve essere guidato nel trovare i collegamenti più immediati fra le varie tematiche, nella loro esposizione procede in modo confuso.
 La capacità di stabilire nessi e collegamenti tra le discipline	sa individuare agevolmente nessi logici e spaziare in contesti diversi.	sa individuare nessi e fare collegamenti interdisciplinari.	opera autonomamente semplici collegamenti, anche di natura interdisciplinare.	guidato, è in grado di cogliere semplici collegamenti.	anche se guidato non riesce a cogliere collegamenti evidenti.
 La capacità di rielaborare personalmente contenuti ed esperienze.	esprime opinioni, riflessioni, problematizza secondo criteri di razionalità.	esprime opinioni e riflessioni, giustificandole.	sa fare delle riflessioni ed esprimere giudizi coerenti.	guidato, è in grado di fare semplici riflessioni	non è in grado di esprimere semplici giudizi.
 La correttezza e la proprietà dell'esposizione	sa esporre con chiarezza e proprietà utilizzando i linguaggi specifici.	sa esporre con chiarezza utilizzando i linguaggi specifici.	sa esporre in modo chiaro con un linguaggio idoneo.	si esprime in modo stentato e poco preciso.	si esprime in modo stentato e molto impreciso.
5 La capacità di avvalersi dei linguaggi specifici e di decodifica di carte, grafici, testi letterari e opere d'arte. Comprende agevolmente un testo.	Comprende un testo.	Comprende gli elementi essenziali di un testo.	Comprende i contenuti immediati di un testo.	Riesce a cogliere solo gli elementi più elementari di un testo.	

Tabella di conversione							
Σ		≤ 9	10-14	15-19 20-24	25-29	> 29	
Voto in decimi		Voto in decimi 5	Voto in decimi 6	Voto in decimi 7	Voto in decimi 8	Voto in decimi 9	Voto in decimi 10

Per ogni descrittore inserire nel modello Excel seguente un punteggio da 1 a 6 (1= Min 2= Ess 3=Int. 4= Ava 5= Ecc9. 6=Ecc10) .

In base alla somma dei punteggi inseriti(Max 30) , in automatico viene calcolato il voto in decimi ed il livello raggiunto , necessario per formulare il giudizio del colloquio d'esame.

VALUTAZIONE del COLLOQUIO										
SECONDARIA:		SOTTOCOMMISSIONE:				CLASSE:		a.s		
ALUNNI		Livello di preparazione raggiunto	Capacità di stabilire collegamenti	Capacità di rielaborare i contenuti	Correttezza nell'esposizione	Uso dei linguaggi specifici	SOMMA	DECIMALE	LIVELLO	
Cognome	Nome									
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										

10									
11									
12									
13									

SCHEMA DI GIUDIZIO COLLOQUIO

Il candidato ha affrontato il colloquio in modo (sicuro e disinvolto spaziando fra le varie tematiche; sicuro trovando collegamenti fra le varie tematiche; equilibrato trovando i collegamenti più evidenti fra le tematiche; esitante; insicuro). (Ha saputo, guidato ha saputo) orientarsi fra gli ambiti disciplinari evidenziando (di livello: avanzato, intermedio, base, iniziale) competenze nell'operare comparazioni e collegamenti. Si è espresso in forma (chiara, corretta e con un linguaggio specifico; chiara; abbastanza chiara e corretta; sufficientemente chiara e sostanzialmente corretta; confusa e imprecisa). Ha rivelato una (ottima, più che buona, buona, discreta, sufficiente) capacità di analisi, sintesi e di riflessione personale. Il voto conseguito è pertanto (_____)

(in lettere)

Le valutazioni delle prove scritte e del voto di ammissione devono essere inserite nel foglio seguente: VALUTAZIONE.DECIMI, riportando anche il Cognome e Nome degli alunni.

VALUTAZIONE IN DECIMI delle prove d'esame									
SECONDARIA:		SOTTOCOMMISSIONE:			CLASSE:		2017/2018		
ALUNNI			VOTO ammissione	VOTO PROVE SCRITTE				VOTO prove orali	
	Cognome	Nome		ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									

10							
11							
12							
13							

In esso , in automatico compare già il voto della prova orale calcolato con il foglio COLLOQUIO.

6. Criteri esito dell'esame

l'articolo 8 del DL n. 62/2017 modifica le modalità di definizione del voto finale dell'esame di stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione quindi determina in prima istanza la media delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale di ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

La Commissione esaminatrice, unitamente all'indicazione della valutazione in decimi e del relativo livello di maturazione raggiunto dal singolo candidato, provvederà a redigere un giudizio complessivo.

7.1 Modello griglia di redazione del giudizio conclusivo

Il candidato ha affrontato l'esame con **atteggiamento** (sereno ed equilibrato, esitante ed incerto, insicuro, confuso).

Ha dimostrato di aver **compreso** (agevolmente, discretamente, sufficientemente, solo se guidato) i testi e i quesiti proposti che ha saputo **esporre** (con chiarezza e proprietà, con discreta chiarezza e proprietà, con discreta chiarezza ma in forma non sempre corretta, in forma contorta e frammentaria), sia nelle prove scritte che nel colloquio.

Ha saputo **operare** *

* LIVELLO AVANZATO 9/10: agevolmente **collegamenti e comparazioni** individuando **nessi logici** e spaziando in contesti diversi;

* LIVELLO INTERMEDIO 8: **collegamenti e comparazioni** individuando **nessi logici** in contesti interdisciplinari;

* LIVELLO BASE 7: **collegamenti** anche di natura interdisciplinare

* LIVELLO INIZIALE 6: solo se guidato riesce a cogliere **semplici collegamenti** interdisciplinari

rivelando una (ottima, più che buona, buona, discreta, sufficiente) **competenza** nella rielaborazione delle conoscenze e nella **capacità** di analisi, sintesi e riflessione personale. Ha raggiunto un (avanzato, intermedio, base, iniziale) livello di **maturazione globale**.

7.1.1 Attribuzione della lode

La C.M. n.49 del 20/05/2010, prevede che:

...“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità.”

È opportuno rammentare ai membri della commissione esaminatrice che tale proposta può venire sì dalle singole sottocommissioni, ma che l'attribuzione è **esclusiva** della commissione riunita in sede plenaria, così come le operazioni di scrutinio finale.

7.1.2 Criteri attribuzione della lode





La Commissione esaminatrice, al fine di attribuire la lode, propone i seguenti criteri:

- La media delle votazioni riportate nelle prove d'esame è pari o superiore a 9,5.
- Nello svolgimento di tutte le prove d'esame, l'allievo ha mantenuto un atteggiamento concentrato, rigoroso, dimostrando calma e fiducia in se stesso.
- L'allievo in tutte le prove ha dimostrato di possedere non solo conoscenze di tipo riproduttivo, ma conoscenze di tipo meta cognitivo.
- Nel colloquio ha dimostrato di possedere un adeguato spirito critico, esprimendo opinioni personali collegate a tematiche e/o contenuti proprie delle singole discipline.

La Commissione, accertata la presenza degli elementi sopra riportati, potrà proporre alla Commissione plenaria l'attribuzione della lode e verbalizzerà sul verbale dello scrutinio la proposta con la relativa motivazione.

7.2. Indicazioni per i non licenziamenti

È opportuno ricordare che:

-  allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
 -  i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
 -  l'eventuale non licenziamento va deliberato con votazione all'unanimità o a maggioranza dalla sottocommissione;
 -  nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
7. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

 **Indicazioni legislative concernenti l'esame di licenza media di alunni con disabilità**

Le C.M. n.49 del 20/05/2010 conferma le norme in vigore relativamente alla valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento.

Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte ed orali) degli alunni con disabilità, le singole sottocommissioni terranno presente l'articolo 16 della legge n. 104/92², del titolo 1 articolo 3 comma 3 dell'O.M. 80/95 (confermato ed integrato dalla O.M. 330/97 e dalla O.M. 65/98 e dall'articolo 1 della O.M. 128/99), la circolare ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008, prot. n. 2929³ e le Linee guida per l'Integrazione degli alunni disabili del 4 agosto 2009

Si ricorda in modo particolare che:

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Per l'esame di stato i docenti preposti al sostegno degli alunni con disabilità partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale. Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano educativo individualizzato (Pei), secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo unico. Tali prove hanno, comunque, valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità. [...]

Nel caso di esito negativo delle prove di esame, per gli alunni con disabilità è possibile rilasciare un attestato che certifichi i crediti formativi acquisiti. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza di classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi da valere anche per percorsi integrati (cfr. ordinanza ministeriale n. 90/2001) e concorre ad assicurare la frequenza negli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel diploma di licenza non deve essere fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità.⁴

e che:

... gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l'uso degli ausili loro necessari⁵.

Relativamente agli alunni con disabilità, nei commi 2, 3, 4 dell'articolo 9 DPR 122/2009 "coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità

2

Legge 05/02/1992 n.104, ovvero "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

³ "Scrutini ed esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione- anno scolastico 2007/2008.

⁴ C.M. n. 32 del 14 marzo 2008, articolo n. 5.

⁵ L. 104/92, articolo 16 comma 4.

applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169” troviamo le seguenti ulteriori informazioni:

2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale [...], corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario [...]. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

4. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Nel caso di studenti affetti da disturbi di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) si fa riferimento a quanto indicato nella legge 170/2010 e nelle Linee guida applicative della stessa che richiamano quanto già affermato nella C.M. prot. 4600 del 10 maggio 2007 e successive integrazioni:

In ordine allo svolgimento delle prove di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ... omissis ... Per quanto riguarda gli studenti con disturbi di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia), nel richiamare le disposizioni contenute nella circolare n. 28/2007, si conferma che non vi può essere nei loro confronti dispensa dalle prove scritte ma che, più opportunamente, viene consentito loro un tempo più disteso per lo svolgimento delle prove, prevedendo altresì che la valutazione delle stesse avvenga tenendo conto prevalentemente del contenuto più che della forma. In definitiva si suggerisce alle sottocommissioni di esame di adottare nello svolgimento delle prove scritte e orali le misure compensative⁶ e dispensative⁷ impiegate in corso d'anno nel limite della compatibilità consentita alla particolare circostanza delle finalità dell'esame.

⁶ Tra gli strumenti compensativi essenziali nel prot. n. 4099/A/04 del 05/10/2004 vengono indicati: tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e tabella dei caratteri; tavola pitagorica; tabella delle misure e tabella delle formule geometriche; calcolatrice; registratore; computer con programmi di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

⁷ Per gli strumenti dispensativi, valutando l'entità ed il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tenere conto dei seguenti punti: dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma (prot. n. 4099/A/04 del 05/10/2004).

In tutti i casi in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella nativa, i docenti sono tenuti a riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.

Relativamente agli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), nei commi 1 e 2 dell'articolo 10 del DPR 122/2010 "coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169" troviamo le seguenti ulteriori informazioni:

- 1. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*
- 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

11. Indicazioni legislative concernenti l'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione per alunni stranieri

Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte ed orali) degli alunni non italofoni, le singole sottocommissioni terranno presente i seguenti riferimenti normativi:

- ✓ le "linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", prot. nr. 24 del 01/03/2006;
- ✓ la circolare ministeriale nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- ✓ l'integrazione del 31/05/2007 alla circolare nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- ✓ La circolare ministeriale nr. 32 prot. 2929 del 14/03/2008.

Si ricorda in modo particolare che:

Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nelle linee guida predisposte da questo Ministero e trasmesse con circolare n. 24 del 1 marzo 2006, nel rammentare che il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizione assoluta per il prosieguo del corso di studi, si fornivano, in proposito, indicazioni per mettere in atto ogni misura di accompagnamento utile agli alunni stranieri per conseguire il titolo finale.

Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e del colloquio pluridisciplinare, le Commissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.⁸

13. Certificazione competenze

⁸ Circolare ministeriale nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007.

Relativamente alla predisposizione, sottoscrizione e consegna della certificazione, si può far riferimento all'articolo 9 del DL n. 62/2017 e si precisa quanto segue:

- la fase istruttoria di predisposizione della certificazione è affidata a ciascun consiglio di classe che in sede di scrutinio finale la redige e viene rilasciata agli alunni che hanno superato l'esame;
- in sede di esame, tenuto conto degli ulteriori elementi valutativi raccolti, la commissione provvede alla compilazione del modello di certificazione, apponendovi anche il giudizio sintetico finale e rimettendo la sottoscrizione della certificazione al presidente della commissione;
- successivamente, dopo la conclusione delle operazioni di esame, il dirigente scolastico appone a sua volta la firma di sottoscrizione del modello di certificazione, a convalida della rilevazione e valutazione delle competenze riferite al percorso scolastico;
- la certificazione delle competenze, in quanto comprensiva degli esiti dell'esame di Stato e degli elementi di valutazione riferiti al percorso scolastico dell'alunno, integra e sostituisce la certificazione che in via ordinaria le istituzioni scolastiche rilasciano agli alunni licenziati, subito dopo la conclusione positiva dell'esame. Va pertanto consegnata ad esami conclusi per essere presentata alla scuola del successivo ordine a cui l'alunno si è iscritto.
- Il modello nazionale di certificazione delle competenze è allegato al DM del 3 ottobre 2017 n. 742
- per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI
- la certificazione è integrata da una sezione redatta a cura dell'INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove di italiano, matematica e inglese

13.2 Modello certificazione competenze

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo ATTIGLIANO-GUARDEA

Via Monserrato 38, ATTIGLIANO (TR)

Tel. 0744994255 - Fax 0744994356 Email: tric810005@istruzione.it - PEC:

tric810005@pec.istruzione.it

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a il

frequentante nell'anno scolastico 2016/2017 la classe 3 sez. , con orario settimanale TEMPO
PROLUNGATO A 36 ORE,

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunna svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunna svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunna svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunna, se opportunamente guidata, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-	

		scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunna ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: <i>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, Aliquam vitae imperdiet nisl, Quisque ullamcorper aliquet ante, sit amet molestie magna auctor nec.</i>		

Data

Il Dirigente Scolastico
Marina MARINI

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

CORRISPONDENZA LIVELLI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE/VOTI

Approvato dal Collegio dei docenti del 20 aprile 2015

Vista la sperimentazione relativa alla certificazione delle competenze di cui alla C.M. 3/2015, il Collegio dei docenti ha stabilito di aderire con delibera n.38 del 20 aprile 2015, stabilendo la seguente corrispondenza fra livelli e valutazione decimale.

LIVELLO	VALUTAZIONE DECIMALE
Iniziale	6/10
Base	7/10
Intermedio	8/10
Avanzato	9/10 e 10/10

La certificazione sarà deliberata in sede di scrutinio e controfirmata dal D.S. dopo la fase istruttoria di preparazione.

n.reg

Anno scolastico 2018-2019
CERTIFICAZIONE ESITO
ESAME DI STATO CONCLUSIVO 1° CICLO D'ISTRUZIONE

Il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi agli esiti conseguiti e alle documentazioni conseguite in sede d'esame

CERTIFICA

che l'alunno....., nato ail

ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con la valutazione finale di

votazione espressa in decimi

Con riferimento alle prove d'esame sostenute con esito positivo, ha mostrato specifiche capacità nei seguenti ambiti disciplinari.....

Vista la delibera del Collegio dei docenti di adesione alla sperimentazione prevista dalla C.M.3/2015 Assunta integralmente la documentazione relativa alla certificazione delle competenze, elaborata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, secondo il modello sperimentale del MIUR (C.M.3/2015), Assunto integralmente tale documento di certificazione in sede di scrutinio finale Considerato quanto previsto dall'art . 8 comma 1 del DPR 122/2008

ATTESTA

La seguente corrispondenza tra i livelli espressi nella certificazione delle competenze e le valutazioni decimali

LIVELLO	VOTAZIONE DECIMALE
INIZIALE	6/10
BASE	7/10
INTERMEDIO	8/10
AVANZATO	9/10
	10/10

Tenuto conto dei livelli raggiunti nei diversi traguardi di competenza descritti nella Certificazione delle competenze, del percorso scolastico e del risultato dell'esame, si attesta che il candidato ha raggiunto un _____ livello globale di maturazione.

Indicatori del grado di maturazione

iniziale, base, intermedio, avanzato.

data _____

Il Presidente della Commissione d'esame